



DICAM

DIPARTIMENTO DI INGEGNERIA CIVILE, AMBIENTALE E DEI MATERIALI

Regolamento di costituzione e funzionamento del Centro

Art.1 Dichiarazione costitutiva

E' istituito il Centro per la cooperazione allo sviluppo internazionale sui temi dell'ingegneria, dell'ambiente e delle risorse naturali, CODE³ (Center for international COoperation and Development on Engineering, Environment and Emergency). Il CODE³ si configura come una articolazione didattico-scientifica del Dipartimento di Ingegneria Civile, Ambientale e dei Materiali – DICAM, dell' Alma Mater Studiorum – Università di Bologna.

Sono promotori del Centro i seguenti docenti, ricercatori e tecnici:

Renata ARCHETTI, Maurizio BARBARELLA, Andrea BENEDETTI, Maria Chiara BIGNOZZI, Gabriele BITELLI, Alessandra BONOLI, Attilio CASTELLARIN, Vittorio DI FEDERICO, Massimo GUERRERO, Claudio MAZZOTTI, Noura RADDADI, Elena TOTH, Luca VITTUARI, Antonio ZANUTTA.

Art.2 Finalità culturale e scientifica

Il CODE³, di seguito Centro, è l'organo del DICAM dell'Università di Bologna dedicato alla promozione e al coordinamento di attività e iniziative legate alla cooperazione internazionale allo sviluppo. Le sue finalità includono il coordinamento e la gestione di attività didattica e di ricerca, formazione, informazione, sensibilizzazione sui temi rilevanti per lo sviluppo umano dei Paesi emergenti e in via di Sviluppo nei settori dell'Ingegneria Civile Ambientale e dei Materiali, quali ad esempio:

- Mappatura di base del territorio
- Sviluppo di sistemi informativi territoriali a fini di salvaguardia e fruizione del patrimonio archeologico, ambientale e culturale
- Realizzazione di cartografie tematiche specialistiche
- Monitoraggio ambientale e dell'evoluzione di fenomeni legati al rischio
- Previsione, prevenzione e gestione dei rischi indotti da catastrofi naturali
- Conservazione e gestione dei bacini idrografici e difesa idrogeologica del territorio
- Tecniche di gestione integrata e sostenibile della risorsa idrica
- Tecniche di "asset management" e gestione del rischio applicate alle infrastrutture idrauliche
- Tecnologie appropriate e non convenzionali nell'approvvigionamento idrico
- Tecnologie appropriate ed innovative nella gestione e valorizzazione dei rifiuti solidi civili e agroindustriali e dei reflui derivanti da attività antropiche
- Valorizzazione delle materie prime naturali, delle materie seconde e delle risorse locali
- Sviluppo di nuovi materiali ecosostenibili per l'ingegneria civile/edile ed industriale
- Definizione di tipologie strutturali compatibili con aree geografiche a basso sviluppo tecnologico
- Metodologie di rinforzo e ripristino di strutture esistenti mediante materiali naturali ed eco-compatibili
- Tecniche e strategie innovative per il monitoraggio, la modellazione ed il risanamento, convenzionale e biologico, di siti (acque, sedimenti e suoli) inquinati.



DICAM

DIPARTIMENTO DI INGEGNERIA CIVILE, AMBIENTALE E DEI MATERIALI

- Selezione di microrganismi da habitat non convenzionali, loro caratterizzazione e impiego nella produzione biotecnologica di nuovi composti chimici e materiali.

Il Centro intende favorire l'organizzazione di attività di carattere scientifico e didattico e lo scambio di informazioni tra istituzioni e centri di ricerca italiani e stranieri nel predetto ambito culturale. In particolare, si prefigge di mettere a frutto le specifiche competenze e attitudini dei componenti, all'interno dei diversi orientamenti di ricerca del Centro, al fine di:

- Promuovere e coordinare esperienze di studio e cooperazione nell'ambito di progetti di cooperazione internazionale per laureandi e neolaureati nei settori dell'ingegneria civile, ambientale e dei materiali.
- Promuovere e gestire attività di formazione di alto livello per tecnici italiani e di paesi emergenti e in via di sviluppo, mediante corsi di specializzazione realizzati in collaborazione con altri atenei e centri di formazione.
- Ricercare finanziamenti in ambito regionale, nazionale e internazionale per l'attribuzione di borse di studio (post-laurea, dottorato, o post-dottorali) e di incentivi per la realizzazione di "stages" nell'ambito culturale caratteristico del Centro.
- Organizzare seminari, conferenze, convegni in un rapporto di collaborazione con istituzioni culturali e organismi nazionali e stranieri che abbiano finalità analoghe.
- Potenziare le collaborazioni scientifiche con ricercatori italiani e stranieri sulle linee di ricerca del Centro.

Art.3 Adesione al Centro

In prima istanza sono membri del Centro i docenti indicati come proponenti e quelli che hanno aderito alla proposta istitutiva. Successivamente, potranno farne parte docenti e ricercatori che operino nei settori di ricerca propri del Centro. L'adesione al Centro può avvenire a seguito di invito da parte del Responsabile scientifico, nominato dal Direttore del DICAM, o di richiesta da parte degli interessati.

Art.4 Gestione amministrativa

La gestione amministrativa del Centro è disciplinata ai sensi del D.R. 03/07/96, art. 2, comma 3. Costituiscono fonti di finanziamento del Centro i fondi nominativi dei componenti e ogni altro contributo finalizzato all'attività del Centro.

Art.5 Relazione attività del Centro

E' prevista la presentazione al C.d.D. di una relazione sulla attività del Centro entro il 31 ottobre di ogni anno.

Norma transitoria

L'art. 5 viene applicato a partire dall'anno successivo a quello di istituzione del Centro.

segue, pag. 2